

Un furgone pieno di libri gira la Sicilia
Di Paolo pag. 19

L'Italia «antica» delle colonie estive
Gallozzi pag. 17



Carrère rockstar come Bowie
Bernelli pag. 21

U:

Il piano Pdl per votare subito

● Il Cavaliere senza salvacondotto è tentato dalla spallata al governo ● Pdl isolato nella giunta che deve votare sulla decadenza da senatore (ma ottiene un rinvio) ● Epifani: «Eseguire le sentenze». E la destra gli dà dell'incendiario ● Brunetta attacca Benigni

Il salvacondotto non c'è e si minaccia la crisi. Non riuscendo a garantire una «agibilità politica» al leader condannato, nel Pdl cresce la corrente di chi vuole affondare il governo. Ieri prima riunione della giunta che dovrà decidere sulla decadenza da senatore di Berlusconi. Si voterà a ottobre ma il Pdl è isolato.

FUSANI A PAG. 2-3

Una questione di democrazia

MICHELE CILIBERTO

LA DISCUSSIONE SUL DESTINO POLITICO DI BERLUSCONI, DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE, riguarda anzitutto la sfera politica ma essa coinvolge problemi più vasti che concernono direttamente differenti concezioni della democrazia e coinvolgono il fondamento originario del nostro Stato. Vorrei provare a svolgere una riflessione - del tutto sommaria - su questo punto perché lo ritengo centrale per il nostro futuro.

SEGUE A PAG. 15



UNIONE EUROPEA A Siracusa i migranti respinti da Malta

COMASCHI A PAG. 9

Dalla Bossi-Fini all'accoglienza

PAOLO SOLDINI

L'Europa elogia l'Italia per un caso di accoglienza. È la prima volta.

A PAG. 9

Il ribaltone della destra

MICHELE PROSPERO

NEL CORSO DELLA SUA LUNGA ESPERIENZA DI STATISTA MANCATO, Silvio Berlusconi ha sempre trasformato le questioni politiche in problemi giudiziari e le grane giudiziarie in emergenze politiche. Anche adesso, che dovrebbe gestire in modo sobrio la sua inevitabile fuoriuscita dalla vicenda istituzionale, il Cavaliere si arrocca in una postazione indifendibile.

E, per resistere ciecamente agli eventi per lui divenuti assai negativi, confonde in maniera regressiva il piano del diritto e quello della politica.

SEGUE A PAG. 2

Renzi: cambiare il Pd per cambiare l'Italia

● Il sindaco parla da candidato: «Solo noi possiamo salvare il Paese»
● A Letta: «Vai avanti e non cercare alibi da me»

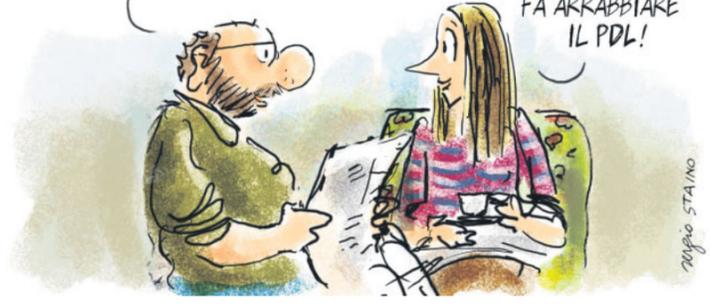
L'annuncio non c'è ma il messaggio è chiaro: Matteo Renzi è pronto a candidarsi al congresso e alle primarie del Pd. Ieri ha partecipato a due Feste democratiche nel modenese e nel reggiano e ha detto che il Pd va cambiato. E a Letta dice: «Vai avanti e fai, ma se non riesci non cercare alibi qui». Oggi a Roma la Direzione del Pd.

COLLINI FRULLETTI A PAG. 4

Staino

BELLA E SORPRENDENTE L'INTERVISTA DI EPIFANI AL CORRIERE!

FINALMENTE UNA DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO CHE INVECE DI FAR ARRABBIARE IL PD FA ARRABBIARE IL PDL!



L'INTERVISTA

Boccia: il Pd sostenga di più il governo

● «Letta sta facendo bene Sul semi-presidenzialismo non condivido D'Alema»

SABATO A PAG. 5

DOPO SNOWDEN

La nuova guerra fredda

● Obama annulla il faccia a faccia con Putin dopo l'asilo all'autore del datagate

«Deluso» dall'asilo che Mosca ha concesso a Snowden, Obama cancella il vertice con Putin in programma il mese prossimo a San Pietroburgo. Mosca risponde usando toni duri: «Si vede che gli Usa non sono ancora pronti per relazioni su basi egualitarie»

BERTINETTO A PAG. 13



Se il terrorismo è un'ossessione

L'ANALISI

LUIGI BONANATE

Nella festa mondiale dei servizi segreti, si inserisce la stupefacente notizia che quelli statunitensi che avevano lanciato un allarme rosso intorno ai giorni del compleanno di Obama, ora sono preoccupati che non sia successo nulla.

SEGUE A PAG. 15

VALSUSA

La «dogana» dei No Tav

● Controlli sull'autostrada per impedire che i camion raggiungano i cantieri

Dai chiodi sull'asfalto ai posti di blocco sulla A 32: è la nuova strategia No Tav per fermare i lavori. Nuove minacce al senatore Pd Stefano Esposito, critico contro i metodi del movimento, con una lettera firmata Primula Nera: «Ho completato l'arco costituzionale».

FERRERO A PAG. 14

FISCO

Corte dei Conti: 46 miliardi di Iva evasa

DI GIOVANNI A PAG. 10